



REPORT 2015 Scuola per la pace <http://sfpeace.org/>

Lettera di Nava Sonnenschein, direttrice

Cari amici e sostenitori,

con il crescere degli atti di violenza, le aggressioni, il razzismo, il processo di pace “congelato”, il permanere dell’occupazione militare del popolo palestinese e la crescente discriminazione, in Israele, tra ebrei e palestinesi, è stato un anno difficile in questo Paese e oltre i confini, sia per gli ebrei che per i palestinesi.

Un anno difficile che però ha solo rinforzato l’importanza del nostro lavoro alla Scuola per la pace (SFP). Abbiamo aumentato le attività.

Quest’anno al nostro staff si è aggiunto Harb Amara come direttore dei progetti. Harb Amara ha dato un grande contributo alle nostre attività.

Faten Abu Gosh, che ha lavorato con noi come “office manager” per dieci anni, ha completato la sua laurea: siamo davvero felici per lei, e onorati che continui come parte del nostro staff.

Bob Fenton ha lavorato molto con i nostri donatori ed è stato fondamentale nel fare in modo che ottenessimo un nuovo finanziamento dall’Unione Europea. Verso la fine dell’anno, abbiamo ricevuto infatti la notizia dall’Unione Europea che la Scuola per la pace insieme al nostro partner palestinese Inmaa a Ramallah ha vinto **un finanziamento per lavorare con 120 giovani politici** promettenti da Palestina e Israele come parte della loro iniziativa "Partnership for Peace". Ci daranno 500,000 Euro nel corso dei prossimi tre anni, e abbiamo la necessità di raccogliere altri 135,465 Euro.

Sappiamo tutti quanto abbiamo bisogno di **una leadership nuova** e dalla mente aperta in questa regione, che comprenda l’importanza di valori quali l’uguaglianza, l’onestà, la giustizia, e possa portare avanti un processo di pace. Siamo felici di poter contribuire a questo nei prossimi anni.

Abbiamo iniziato quest’anno con un nuovo **programma di “Agenti del cambiamento” per architetti, urbanisti e ingegneri civili ebrei e palestinesi**, che abbiamo condotto in **collaborazione con l’Arab Center for Alternative Planning in Galilea**.

Questa partnership strategica, che sta continuando a crescere, ha unito le competenze delle nostre due organizzazioni e sta cambiando l’approccio di questo importante gruppo di persone, che hanno la possibilità concreta di produrre dei cambiamenti in come il Paese si rapporta alle minoranze della popolazione in relazione alla terra e a temi connessi all’edilizia.

Nel febbraio del 2016 apriremo un altro **corso per urbanisti**.

Nel maggio 2015 la Scuola per la pace, in collaborazione con la Tel Aviv e Hebrew University, ha organizzato una conferenza internazionale che ha avuto molto successo, sul tema dei “Dilemmi di riconoscimento nei conflitti asimmetrici”.

In autunno abbiamo cominciato il nostro corso di “Agenti del cambiamento” per la giustizia ambientale, con **27 ambientalisti ebrei e arabi**, e in inverno abbiamo avviato un programma innovativo per **leader in città con popolazione mista ebrea e araba**. Come risultato del suo successo, stiamo pianificando un programma aggiuntivo come questo per febbraio 2016.

Inoltre, la città di Tel Aviv-Jaffa ci ha chiesto di tenere **un programma per leader ebrei e arabi a Jaffa**.

Quest'anno infine abbiamo lavorato molto per far crescere i nostri programmi universitari e, come risultato, **abbiamo iniziato nuovi corsi nell'Azrieli College di Ingegneria a Gerusalemme e nel 2016 apriremo un corso per studenti nell'Università di Haifa.**

Stiamo progettando di **continuare a sviluppare questi corsi nelle università e nei college in tutto Israele.**

Continuiamo a formare dei **facilitatori che lavorino con gruppi in conflitto** e i partecipanti nel corso di quest'anno includevano la direttrice della scuola primaria di NSWAS, l'assistente del direttore della scuola Hand in hand di Gerusalemme, il direttore della realtà non profit 'Tapuach', e due membri della seconda generazione di NSWAS. È stato un gruppo che ha lavorato molto seriamente, e che ora diventerà parte dell'équipe di facilitatori free-lance della SFP.

Continuiamo anche il nostro **lavoro con gli ex allievi dei nostri corsi**; li aiutiamo a sviluppare nuovi progetti in vari luoghi del Paese. Abbiamo ricevuto molte richieste da organizzazioni diverse per sviluppare programmi per loro oppure per lavorare insieme in partnership. Tra queste, una richiesta dal Comitato Olimpico d'Israele, dalla Israel Association of Community Centers e dalla scuola bilingue Hagar di Beer Sheva.

Questo report annuale fornisce dettagli sui programmi che la SFP ha condotto nell'arco dell'anno 2015. Spero lo troverete utile, e che continuerete a essere parte della nostra lotta e dei nostri successi nel portare avanti nei prossimi anni una pace giusta ed equa.

Dr. Nava Sonnenschein, direttrice della Scuola per la pace



Lo staff della SFP, da sinistra: Faten Abu Gosh, Bob Fenton, Harb Amara, Nava Sonnenschein

UN PREMIO DAL S.E.R.

La **Fondazione SER di Germania, Svizzera e Olanda** ha premiato la Scuola della Pace con uno dei quattro premi annuali, per il lavoro svolto per la promozione della riconciliazione duratura e per il suo programma innovativo per insegnanti di letteratura palestinesi ed ebrei. Il programma è stato riconosciuto specificamente per la sua sostenibilità **nel costruire la società civile.**

Il premio è stato ricevuto il 3 ottobre 2015 da Ludger Schiffler, dell'Associazione Tedesca Amici di NSWAS, in una cerimonia a Berlino. La Fondazione considera la riconciliazione come un principio generale per lo sviluppo umano della pace in tutte le aree di una società. Il premio della Fondazione S.E.R. viene attribuito a progetti eccezionali che sostengono gli Obiettivi dello Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite da diverse prospettive. Considera la riconciliazione verso la pace come un principio generale per lo sviluppo umano in tutte le aree di una società, come la salute, l'ambiente, attività sociali, educazione, economia, religione, cultura, scienza e politica.



APRE IL COLLEGE PER LA PACE AHMAD HIJAZI

Nell'estate del 2015 abbiamo ricevuto l'approvazione ufficiale dal Consiglio Israeliano per l'educazione superiore per il **programma di Master in Risoluzione dei conflitti**, programma che è stato sviluppato e sarà condotto **in collaborazione con l'Università del Massachusetts.**

Il primo programma comincerà a settembre 2016 con 24 studenti ebrei, palestinesi e stranieri. La Scuola per la pace ed altri hanno lavorato molto per sviluppare questo programma negli ultimi tre anni e nel 2016 diventerà un'istituzione indipendente all'interno di NSWAS.

Il professor Galia Golan è il direttore accademico ed il Dr. Maram Masarwi il direttore amministrativo del programma di Master. Per maggiori informazioni:

https://www.umb.edu/academics/mgs/crhsgg/study_abroad/conflict_resolution_ma_study_in_israel_1

PARTNERS PER LA PACE

L'Unione Europea ha premiato la Scuola per la Pace con un finanziamento di 500.000 euro nella competizione 2015-2018 sul programma di Partnership per la Pace. Il premio andrà al nostro programma "agenti di cambiamento" e, **per i prossimi tre anni, lavoreremo con 120 politici e futuri politici di Israele e Palestina.** Il nostro partner palestinese, Inmaa, è stato costituito nel 2010 per contribuire e partecipare alla formazione di una società palestinese democratica dove i giovani praticano un ruolo attivo nello sviluppo della società e promuovono i concetti di cittadinanza e sviluppo.

Questo progetto innovativo e che va oltre i confini dovrebbe iniziare nell'inverno del 2016.



UN ESEMPIO DEI NOSTRI PROGRAMMI

INCONTRI PER GIOVANI

La scuola per la Pace ha iniziato il suo lavoro più di 30 anni fa con gli incontri per giovani. Poco dopo il suo metodo è diventato la direzione, nel Paese, verso la quale lavorare con giovani ebrei e arabi.

Nel corso degli anni, e attraverso la ricerca condotta alla Scuola per la Pace, **abbiamo rifinito il modello e l'approccio è diventato la base del nostro lavoro con gruppi in conflitto.** Quest'anno siamo stati in grado di continuare con i nostri incontri per giovani su una base limitata anche se **vorremmo fare di più.**

È importante investire nella prossima generazione e questi incontri costituiscono i primi passi nel formare i punti di vista dei giovani della scuola superiore sull'"altro".

Quest'anno abbiamo condotto un seminario di 3 giorni per 61 studenti di 16-17 anni della scuola ebraica Givat Brener, fuori Rehovot, e della Scuola Superiore di Nazareth. Entrambe queste scuole sono di ottimo livello ed apprezzano sempre il lavoro che viene fatto con i loro studenti alla Scuola per la Pace.

Ciò che sorprende nel nostro lavoro continuo con i giovani è la profonda importanza che ha il dare loro **l'opportunità di incontrare "l'altro" faccia a faccia per la prima volta,** e scoprire che hanno diversi punti d'accordo, interessi condivisi e visioni condivise sul futuro. L'aspetto più pronunciato è il riconoscimento, da parte di entrambi i gruppi, della necessità di uguaglianza in una società condivisa.

I ragazzi hanno affrontato la discussione sul conflitto direttamente e seriamente sia nei lavori di gruppo e sia durante gli intervalli; hanno costruito **amicizie reali.** Argomenti quali i diritti e la responsabilità (il servizio militare) sono sempre difficili eppure molto importanti da discutere, così come il terrorismo e la violenza.

Visto il loro interesse, stiamo pensando di proseguire il lavoro con questo gruppo di giovani.

Superare la barriera linguistica è una sfida in questi incontri e aiutare i giovani a sviluppare il coraggio e le abilità di comunicazione per poter parlare gli uni con gli altri è un passo importante.

Il primo incontro per loro, nel quale si incontrano faccia a faccia gli uni con gli altri, è cruciale in quanto apre le porte per il futuro, dando loro la fiducia di poter parlare con "l'altro" e che ci sia una capacità di base di vivere insieme e costruire un futuro.

Quest'anno la simulazione di un accordo futuro e di come vivere insieme ha condotto a interessanti e nuove direzioni, dalle quali i leaders dei nostri Paesi potrebbero imparare.



Negoziando la pace.
Studenti delle scuole superiori di Givat
Brener e Nazaret

"Questa esperienza è stata diversa da tutte quelle che ho provato nella vita di tutti i giorni.

***Sono arrivato con molti pregiudizi**, come per esempio quello che gli arabi non pagano le tasse e sono contro gli ebrei. Sono entrato in contatto con le idee e i valori degli altri, e con le loro opinioni sulla situazione. Lo ammetto, **avete spezzato i miei stereotipi**. Ora capisco che la situazione che io pensavo fosse complicata è invece veramente molto complessa".*

*"Prima di tutto kol hakavod, è stato bello incontrarsi con l'altro gruppo. Dovremmo avere più incontri di questo tipo così da poter scambiare i nostri punti di vista e le nostre opinioni gli uni con gli altri. Abbiamo avuto difficoltà a scambiare le opinioni con l'ala destra, ma ciò che è stato importante è che **hanno ascoltato interamente ciò che avevamo da dire**. Ci ha fatto sentire che non erano contro gli arabi e alcuni hanno detto che è bene che ci siano arabi nel Paese, e ho capito che ci sono persone alle quali piacciono gli arabi. La maggior parte del gruppo pensava che non ci fosse uguaglianza tra i due popoli".*



TRAINING PER FACILITATORI

C'è sempre bisogno di nuovi facilitatori professionali che lavorino con gruppi in conflitto e questa primavera abbiamo iniziato **un corso per facilitatori**.

È stato frequentato da 19 persone (metà ebrei e metà arabi). Tra i partecipanti c'erano professionisti nel campo della salute mentale, lo staff di Shatil, un preside di una delle scuole bilingui "Mano nella Mano" (Hand in Hand); il direttore della scuola primaria di NSWAS, due giovani donne del villaggio NSWAS, della seconda generazione, e il direttore con due impiegati dell'organizzazione non governativa Tapuach. Il corso era di 120 ore, diviso in tre parti: **un seminario esperienziale; l'acquisizione di conoscenza; l'esperienza pratica** attraverso la **facilitazione a coppie**.

I docenti erano Maya Rabia e Liron Tal.

La seconda metà del corso ha incluso una serie di letture e discussioni di gruppo approfondite su teorie importanti nella facilitazione di gruppi in conflitto.

Il professor Yhuda Shenhav ha parlato delle teorie post-coloniali e della loro rilevanza nel conflitto israelo-palestinese; il dr. Adel Manaa ha fornito una prospettiva storica della guerra del 1948 e della Nakba; Ariella Fridman ha parlato del lavoro con gruppi di nazionalità, genere ed etnie miste; Basem Knaaneh ha discusso sulla società civile congiunta araba ed ebrea - relazioni nelle organizzazioni non governative con arabi ed ebrei, Ami Ferago Gopher ha fatto una lezione sullo studiare gruppi e teorie sull'analisi dei gruppi e Nava Sonnenschein ha tenuto una lezione sull'identità e sul conflitto.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

La Scuola per la Pace sta portando a termine la pubblicazione di un nuovo libro sui suoi "laureati". **Il libro, in inglese, racconta le storie degli studenti dei corsi della Scuola della Pace, arabi ed ebrei, la condivisione delle storie delle loro vite e l'impatto che i programmi della SFP hanno avuto sulle loro vite.** Include anche il background teorico dell'approccio della Scuola, e analizza in profondità 25 interviste.

Le loro drammatiche storie sono un'ispirazione in questi tempi difficili, e mostrano al contempo come la loro esperienza alla Scuola sia stata formativa ed abbia condotto a nuove azioni nel promuovere la pace, l'uguaglianza e la giustizia sociale. Ora stiamo cercando una casa editrice in lingua inglese disponibile a pubblicare il testo.

2016 - I NOSTRI PROGRAMMI

Intendiamo continuare a crescere con nuovi programmi e attività nel corso dell'anno 2016. Ecco su cosa lavoreremo:

Corsi universitari presso le seguenti università:

Tel Aviv University
Ben Gurion University
Haifa University
Azrieli College
Arava Institute

Corsi "agenti del cambiamento":

Urbanisti, architetti e ingegneri civili con l'Arab Center for Alternative Planning
Leadership nelle città miste ebraiche/arabe
Ambientalisti e giustizia ambientale
Insegnanti di Letteratura nelle scuole superiori (Insegnare la Letteratura dell'"altro")
Giovani politici palestinesi e Israeliani
Professionisti della salute mentale
Leadership dalla città di Jaffa
Professionisti della salute dell'Ha'Emek Medical Center di Afula
Leadership di donne a Migdal Ha'Emek e Yafia

Altre attività:

Corso per facilitatori
Forum dei laureati alla Scuola per la pace
Incontri di giovani
Forum "Liberare noi stessi dall'Occupazione"
Training per facilitatori
Training per lo staff della scuola bilingue di NSWAS e della scuola bilingue Hagar di Beer Sheva



The School for Peace
Wahat al-Salam ~ Neve Shalom

مدرسة السلام
واحة السلام

בית הספר לשלום
נווה שלום